VareseNews

Alla vigilia di Expo una legge contro lo spreco di cibo

Pubblicato: Lunedì 27 Aprile 2015

Un porgetto di legge per eliminazione dello spreco alimentare. A presentarlo in Consiglio regionale alla vigilia della presentazione della "Carta di Milano", **l'Intergruppo "Vita, Famiglia ed Economia sociale" del Consiglio regionale della Lombardia**. Fra gli obiettivi la lotta alla povertà, eliminazione dello spreco alimentare e ridimensionamento delle eccedenze: sono questi i punti cardine toccati dal testo, illustrato oggi a Palazzo Pirelli e che ha raccolto un sostegno trasversale tra le forze politiche.
«Nella nostra regione – ha spiegato il presidente del Consiglio regionale **Raffaele Cattaneo** – ci sono **700 mila indigenti.** Nella ricca Lombardia – ha osservato – la seconda città è quella di chi vive sotto la soglia della povertà assoluta». Il problema, secondo **Fabio Pizzul** del PD, è che «si produce tanto cibo, ma non lo si distribuisce in maniera adeguata».

FINALITÀ – Il riconoscimento e la tutela all'interno del territorio regionale del diritto universale di accesso sostenibile a cibo buono, sano e sufficiente, la promozione di politiche di contrasto alla povertà e l'eliminazione di ogni forma di malnutrizione e cattiva alimentazione sono gli obiettivi centrali del progetto di legge che ha come scopo ambizioso la **riduzione del 50% degli sprechi alimentari**.

OBIETTIVI – La lotta alla povertà figura come primo punto, attraverso l'introduzione di norme e politiche per garantire a tutti **pieno accesso ai mezzi necessari al sostentamento alimentare e la promozione di iniziative da parte delle organizzazioni che tutelano il diritto al cibo**. Lo spreco alimentare si combatte anche attraverso una maggiore sensibilizzazione al problema: è per questo che il testo riconosce il sostegno a programmi, corsi di educazione campagne di comunicazione (anche con il coinvolgimento delle ASL locali) e premialità, nell'ambito delle regole di aggiudicazione dei bandi

rivolti a chi opera nel settore della ristorazione e ospitalità alberghiera, per le imprese in grado di ridurre volumi di spreco alimentare e alle amministrazioni locali che vi aderiscano. Lo stesso criterio varrà per **le imprese che garantiranno la redistribuzione gratuita delle eccedenze alimentari a favore dei cittadini meno abbienti e che promuovano azioni concrete per ridurre gli sprechi** privilegiando cibi a lunga scadenza. Infine, un sostegno concreto a **programmi e corsi di educazione alimentare** per rendere i cittadini più consapevoli dell'importanza di una sana e corretta alimentazione.

ISTITUZIONE DELL'OSSERVATORIO REGIONALE – Una novità sostanziale di questo progetto di legge è l'istituzione di un **Osservatorio regionale "Spreco zero"**, composto da soggetti pubblici e privati impegnati nella lotta allo spreco e distribuzione alimentare, al fine di minimizzare perdite e inefficienze della filiera agro-alimentare. L'Osservatorio studia e raccoglie le buone pratiche realizzare e ne dà comunicazione a Giunta e Consiglio.

ADESIONI – I sottoscrittori del progetto di legge sono: il Presidente del Consiglio regionale **Raffaele Cattaneo**, il Consigliere segretario **Daniela Maroni** (Lista Maroni), i Consiglieri **Fabio Pizzul** (Pd), **Angelo Capelli** (Ncd), **Gianantonio Girelli** (PD), **Mauro Piazza** (Ncd), Mario Barboni (PD), **Carlo Malvezzi** (Ncd), **Michele Busi** (Patto Civico), **Carlo Borghetti** (PD), **Silvana Saita Santisi** (Lega Nord), **Fabio Rolfi** (Lega Nord), **Luca Del Gobbo** (Ncd), **Stefano Carugo** (Ncd), **Lino Fossati** (Lista Maroni), insieme agli Assessori **Mauro Parolini** (Ncd) e **Mario Melazzini** (Ncd).

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it